

Piaggio Aero, no alle esternalizzazioni. I 99 lavoratori: “Basta prese in giro”

di **Redazione**

11 Settembre 2014 - 19:03

COMITATO

NO ESTERNALIZZAZIONE, TUTTI IN PIAGGIO!

I Lavoratori della Piaggio A.I. direttamente coinvolti nei processi di esternalizzazione, in base al piano industriale, esprimono la propria contrarietà all'ipotesi di essere collocati fuori dall'azienda.

Non si comprende perché, a fronte di ingenti investimenti nel campo immobiliare, di significative commesse per Piaggio A.I., alla necessità comunque di produrre i componenti da assemblare, si dia per accettato che 99 lavoratori di Piaggio debbano essere “sacrificati”!

Non possiamo certo accettare la logica aberrante in base alla quale una *maggioranza di presunti “salvati” può decidere che una minoranza sia da sacrificare per permettere la salvaguardia della maggioranza.*

La Storia, letta con questa prospettiva giustificerebbe innumerevoli genocidi!

Finale/Villanova. Amarezza, sfiducia e incertezza sul proprio futuro. E lo spirito che accomuna i 99 lavoratori esternalizzati della Piaggio Aero Industries di Finale Ligure, che dovrebbero passare alla Laer, l'azienda aeronautica che sarebbe pronta ad insediarsi nell'albenganese.

Per ora solo una lettera di intenti, con il trasferimento a Villanova già iniziato e con la completa chiusura degli impianti a Finale Ligure prevista per la fine dell'anno. Ma dal 1° gennaio 2015 gli esternalizzati che fine faranno? Da questa domanda nasce il comitato dei lavoratori che dicono alle esternalizzazioni e che chiedono di rimanere all'interno della Piaggio, almeno fino a quando non ci saranno reali garanzie da parte della Laer con un complessivo accordo sindacale per quanti passeranno all'azienda campana.

“Difficile immaginare che dal 1° gennaio saremmo dentro la Laer”. A parlare per la prima volta è il gruppo di lavoratori della Piaggio che hanno formato il comitato. “Lo stallo nella trattativa e la mancanza di incontri chiarificatori ci hanno spinto a questa presa di posizione. Non possiamo accettare questa fine dopo anni di lavoro e sacrifici. Non siamo stati tutelati ed oggi ci troviamo di fronte ad una situazione di totale incertezza: non sappiamo nulla della Laer, dello stabilimento che verrà, delle produzioni, dei contratti...Nulla” afferma il comitato, costituito da una dozzina di lavoratori.

“Per noi nessuna garanzia, per questo la nostra iniziativa del volantino: dobbiamo dire che abbiamo ricevuto consenso e solidarietà dai colleghi e per questo siamo decisi a proseguire la nostra battaglia. Ribadiamo che non siamo contrari a priori alle esternalizzazioni, ma la trattativa andava condotta in maniera diversa, definendo gli

aspetti occupazionali con la Laer prima di sottoscrivere un accordo con la Piaggio Aero".
"Considerata la situazione di stallo chiediamo che 99 lavoratori non vengano sacrificati e che possano rimanere in Piaggio, nel nuovo stabilimento: ci sono ordini, lavorazioni e investimenti da parte aziendale che non si comprende questa necessità di esternalizzare a tutti i costi" concludono dal comitato.